

... come raggio di sole penetrato pel fesso della finestra ove a te par voto, e nulla, ti fa apparire una lunga striscia di minute particelle in perpetuo movimento...

(G. Gozzi, dalla Gazzetta Veneta, n. 5).

\* CIVILTÀ OCCIDENTALE. Il cuore dell'Europa è inquieto perchè non riposa nel Signore. Troppo a lungo ha riposato nell'egoismo, nei valori della carne e del sangue; ora l'egoismo, la carne ed il sangue sono di nuovo in pericolo, ma non bastano più nemmeno a difendere se stessi. La notizia più triste di questi giorni non ci è venuta dai campi della Corea, ma dall'Inghilterra: gli operai inglesi, che da soli non bastano a estrarre il carbone delle loro ricche miniere, hanno posto il veto all'assunzione di seicento minatori italiani che nel nostro paese non trovano occupazione.

\* BUGIE. Il prof. Codignola ci ha accusato di menzogna perchè abbiamo scritto, tempo fa, ch'egli avrebbe affermato che il ministro Gonella distribuisce sussidi alle scuole tenute da enti religiosi. Smentendo di aver mai detto questo, precisa che non alle scuole, ma ad «enti ecclesiastici assistenziali» il governo democristiano è largo di sussidi.

Lo ringraziamo di aver corretto una nostra inesattezza, non di aver smascherato le nostre «bugie». Mentire si può in tanti modi; anche dicendo una metà del vero e tacendo l'altra metà; elencando i sussidi percepiti da enti ecclesiastici e tacendo affatto dei benefici ed aiuti percepiti da enti di altra specie, statali e non statali, assistenziali e non. Quanti sussidi non ha

passato il governo a compagnie teatrali, ad enti culturali ed artistici che nulla hanno a che fare con gli enti religiosi? D'altra parte, che si vuole? Che il governo «democristiano» conceda aiuti finanziari all'U.D.I.? Sarebbe come pretendere che il professor Codignola si vestisse da frate. Al qual proposito non vediamo perchè egli tenga alla qualifica di «laicista» e rifiuti quella di «anticlericale». Nessuno pretende ch'egli si vesta da frate. Ma non dica: «Non siamo affatto anticlericali e non intendiamo osteggiare l'insegnamento del clero...». («Scuola e città», n. 5-6) chi, poco dopo, non esita ad affermare che «La scuola confessionale è per definizione uno spegnitio di ogni forma di libertà» (ivi, n. 7) perchè le due affermazioni sono tali che, quale delle due si prenda per vera, l'altra è necessariamente falsa; è, propriamente, una... bugia.

Quando noi trovassimo da parte dei laicisti un esame sereno, non inficiato da prevenzioni, della situazione della scuola confessionale quale essa veramente è, nella funzione cui essa effettivamente adempie in Italia, solo allora potremmo distinguere tra laicismo ed anticlericalismo. E solo allora, inoltre, potremmo tenere nel debito conto l'invito ad una discussione «pacata». Perchè difendersi, e difendere la verità, magari animosamente, è solo questione di

temperamento; ma offendere sistematicamente la verità, e con pertinace tranquillità di spirito, è un'altra questione; indubbiamente più grave, anche se appare meno.

\* UNA TESTIMONIANZA INOSPESSABILE. Sull'«Idea repubblicana» (ottobre), E. Romano scrive: «È strano il continuo ruggire e guaitare di tanti laicisti contro la clericalizzazione della scuola, e più strano il loro imbambolato atteggiamento verso la scuola di Stato. Sembrano non essersi accorti che il colore dello Stato è dato dal Governo, e che se ieri con la astensione dei cattolici militanti dalla vita pubblica e col suffragio ristretto, il Governo era laicista e perciò laicizzava lo Stato, ora le cose sono mutate. Cosa fecero i clericali quando le idee nostre prevalevano? Forse levarono anch'essi guaiti e magari ruggiti; ma per altro furono più virili e attivi e soprattutto intelligenti: riorganizzarono e crearono scuole private per la difesa e la preparazione dei propri convincimenti e metodi didattici. Così sono venuti alla riscossa. E voi piagnoni, perchè non fate altrettanto? Perchè non potenziate e create scuole private laiche che possano fare concorrenza per eccellenza di metodi di insegnamento, coi seminari e le scadenti scuole di Stato?».

Non è difficile rispondere a questi perchè. Perchè i laicisti, eccezion fatta per quel-